

## LA CITTÀ



**Il simbolo.** Anche quest'anno, com'è già avvenuto in passato, Palazzo Loggia s'illumina di blu

# Sette giorni blu per un autismo che sia parte del mondo

Da oggi al 2 aprile un intenso programma di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione

## Disabilità

Wilda Nervi

■ Nel Bresciano, secondo Ats, sono un migliaio (Valle Camonica esclusa); 800 i minori; 8 su 10 maschi. E ogni anno si registrano 70/80 nuovi casi. Dall'autismo non si guarisce, neppure con la maggiore età anche se gli adulti vengono inseriti in altre categorie di cura. Oltre il 20% dei minori autistici bresciani può però accedere a servizi e interventi abilitativi individualizzati. Le cose, dunque, starebbero cambiando verso il miglioramento delle prestazioni. Grazie anche all'impegno del Fondo Autisminsieme, nato dall'unione di Fo.Bap, Anfafas, Congrega della carità apostolica e Fondazione Dominique Franchi. Lo si vedrà in particolare nella Giornata mondiale dell'autismo, il prossimo 2 aprile, organizza-

le-brescia il programma completo), promossi con un denominatore comune: l'illuminazione dei monumenti in blu - a Brescia Palazzo della Loggia -, il colore dell'autismo, della conoscenza e della sicurezza, grazie alla campagna «Light it up blue».

«Pubblico e privato si sono messi insieme per creare cultura e informazione, sollecitando anche il mondo istituzionale - ha detto Maria Villa Allegri, presidente di Anfafas Brescia onlus -. Il 2 aprile saremo davvero tutti insieme per allargare conoscenza e sensibilità». Una volontà ribadita da Alessandro Franchi, presidente del Fondo Autisminsieme, Agostino Mantovani, vicepresidente della Congrega, Felice Scalvini, assessore ai Servizi sociali e Paolo Zampicini, presidente di Autismo.

Si inizia già questo pomeriggio con le librerie che presenteranno pubblicazioni specifiche sui disturbi dello spettro autistico; mercoledì 29 marzo Al Nuovo Eden, alle 20.30, proiezione di «The black balloon», storia di un adolescente con il fratello maggiore autistico; giovedì 30, i runner di «Corri x Brescia» saranno vestiti di blu e affiancati da dieci ragazzi autistici; in varie date, in alcune scuole superiori si terranno incontri con educatori, genitori e studenti. Il 2 aprile grande festa conclusiva. //

ta in città da tutte le realtà che affiancano l'associazione Autismo, con il patrocinio di Comune e Provincia. Dalle 15.30, in piazza Loggia ci saranno animazione per famiglie e bambini, racconti e testimonianze e la premiazione del concorso «Autismo... parte del mondo, non un mondo a parte», cui hanno partecipato 27 scuole di città e provincia (i 300 disegni saranno esposti in alcuni negozi del centro storico dal 27 marzo, prima di dare vita ad una mostra itinerante a cura di Pinac).

**Una settimana.** La ricorrenza è molto sentita nella nostra provincia, tanto che le è dedicata un'intera settimana di iniziative allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica circa un disturbo che riguarda una parte sempre maggiore della popolazione e di stimolare l'impegno al miglioramento dei servizi e alla promozione della ricerca.

Numerosi sono gli appuntamenti (su [www.congrega.it/autisminsieme/](http://www.congrega.it/autisminsieme/) 2 apr

## Leggere l'arte e la spiritualità con occhi di oggi

### Appuntamenti

Tante iniziative primaverili per la Collezione Paolo VI di Concesio

■ Un ciclo di conferenze che chiamerà a raccolta critici d'arte e studiosi attivi nel mondo accademico ed ecclesiastico, e una raffinata, intensissima mostra d'arte contemporanea capace di affrontare in modo inedito il senso odierno del rapporto tra arte e spiritualità.

La «Collezione Paolo VI Arte Contemporanea» di Concesio ha annunciato la sua programmazione per la primavera 2017 che, come ha sottolineato il neodirettore Paolo Sacchini, «rappresenta una sfida per la nostra istituzione: leggere le tematiche artistica e spirituale con occhi contemporanei».

Doppio appuntamento fissato per sabato prossimo, 25 marzo, alle 16.30 (in via Marconi 15), con il primo convegno del ciclo «Lògos. Sguardi contemporanei» - in cui a interrogarsi sul tema «I musei ecclesiastici



**L'artista.** Daniele Salvalai

di fronte alla sfida del contemporaneo» interverranno la direttrice del Museo Diocesano Tridentino e dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (Amei) Domenica Primerana con don Giuliano Zanchi della Fondazione Bernareggi di Bergamo - e l'inaugurazione ufficiale della mostra «Daniele Salvalai. Kòsmos».

Si tratta della prima personale su suolo natio dell'artista bresciano, classe 1979, che nei rinnovati spazi del museo propo-

ne otto sculture e installazioni di grande formato in cui il tema spirituale è restituito in una veste non tanto religiosa quanto piuttosto di sacralità più ampia.

«Salvalai è il vincitore della prima edizione del "Premio Paolo VI per l'arte contemporanea" - racconta il direttore Sacchini -. Le due iniziative sono tangenti poiché entrambe hanno lo scopo di analizzare i frutti della contaminazione tra spiritualità e produzione artistica. Noi oggi, grazie al lascito di Papa Montini e al lavoro condotto dal Museo negli ultimi anni, abbiamo un rapporto privilegiato ma anche il dovere di trattare questi temi che ai giorni nostri, ancor più rispetto al passato, godono di rinnovata attenzione da parte delle generazioni più giovani. Cerchiamo di farlo - ha concluso Sacchini - da un punto di vista sia teorico sia espositivo».

Il ciclo «Lògos» proseguirà il 1° e l'8 aprile con «Sacro contemporaneo» - in cui interverrà Michela Beatrice Verri dell'Holy Apostles College and Seminary-Usa - e «La chiesa nella città a 50 anni dal Concilio Vaticano II» - con ospite la direttrice del Centro studi d'architettura sacra della Fondazione Lercaro di Bologna, Claudia Manenti.

La mostra di Daniele Salvalai rimarrà visitabile fino al 27 maggio con i seguenti orari: il sabato, dalle 14 alle 19 (previste visite guidate gratuite alle 17.30), negli altri giorni su appuntamento. Ingresso 2 euro. //

BIANCA MARTINELLI

## La solidarietà arriva nei luoghi del sisma attraverso la musica

### Terremoto

Domenica concerto e consegna di 20mila € da Bcc Agrobresciano a Pievebovigliana

■ La solidarietà bresciana arriva fino a Macerata. A Pievebovigliana, per la precisione. Lì il terremoto dello scorso ottobre ha distrutto ogni cosa. «Se centri più grandi riusciranno a ottenere finanziamenti importanti in virtù della loro notorietà - scriveva a novembre il sindaco di

Pievebovigliana Sandro Luciani - un piccolo paese come il nostro rischia invece di essere dimenticato da tutti». All'appello ha prontamente risposto Bcc Agrobresciano: «Non possiamo fare finta di niente - ha detto il presidente Osvaldo Scalvenzi -. Dobbiamo guardare oltre i nostri confini: lo spirito cooperativo ci aiuta a crescere».

Così Bcc Agrobresciano donerà a Pievebovigliana 20.000 euro per finanziare la costruzione di una nuova rsa in grado di ospitare i 25 anziani rimasti

senza tetto dopo il crollo della vecchia casa di riposo. Il contributo verrà donato ufficialmente la sera di domenica 26 marzo con il concerto «I solisti di Milano» (20.45, auditorium San Barnaba), dove il sindaco Luciani sarà ospite d'onore. Lo spettacolo musicale, a ingresso libero, porterà in scena l'ensemble da camera «I solisti di Milano»: l'orchestra, diretta dal maestro Nicola Krauze con la violinista Suela Mullaj e il clarinetto Alessandro Travaglini, proporrà un repertorio che spazia da Mendelssohn a Verdi, Donizetti, Elgare e Kovaks.

«Questo - spiega il vice direttore vicario di Bcc Agrobresciano Alessandro Comini - è uno dei tanti eventi organizzati per i 120 anni del nostro istituto e riflette la convinzione che senza crescita culturale e solidarietà non ci può essere sviluppo economico». // C. D.

### IN CATTOLICA



## Ricordando monsignor Cavalleri

Si è tenuto ieri, nell'aula magna «G. Tovini» dell'Università Cattolica, l'incontro in memoria di mons. Giuseppe Cavalleri a dieci anni della scomparsa, con la presentazione del volume dal titolo «Le epigrafi del Duomo di Brescia» e una Messa celebrata da mons. Vincenzo Zani.